

DICHIARAZIONI

Sono pronte le bozze di Unico 2016

di Laura Mazzola

Dopo le bozze del **Modello 730/2016 - redditi 2015** e della **Certificazione unica 2016** (modello ordinario e sintetico), da ieri 22 dicembre, sul sito dell'Agenzia delle entrate, sono disponibili anche le **bozze del Modello Unico Pf 2016 – redditi 2015** (fascicoli 1, 2 e 3).

Le novità sono l'inserimento:

- dello **"school bonus"**;
- del **regime forfetario**;
- del **"Patent box"**;
- della nuova identificazione di **dichiarazione integrativa**.

Nel **quadro RP** del Modello Unico Pf 2016 è stato inserito il credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate alle scuole (**"school bonus"**), ossia il **credito d'imposta**, previsto nella misura del **65 per cento**, per le erogazioni liberali atte a **potenziare e riqualificare gli istituti scolastici esistenti, realizzare nuove strutture e sostenere interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti**, anche al fine di contribuire a contrastare il fenomeno dei giovani non occupati e non in istruzione e formazione, previsto dall'articolo 1, commi da 145 a 149, Legge 107/2015.

Entra in Unico Pf 2016, nella **sezione II del quadro LM, il nuovo regime forfetario previsto per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni**. Tale sezione risulta simile alla precedente, relativa ai cosiddetti **"contribuenti minimi"**, con la differenza che al posto dei righi "Rimanenze finali" e "Totale componenti negativi" è presente il rigo **"Coefficiente di redditività"**, il quale prevede due colonne: la prima con l'indicazione del coefficiente in percentuale, determinato in base al codice dell'attività esercitata (Ateco) e la seconda che prevede l'indicazione dell'eventuale **"Nuova attività"**. In merito si ricorda che l'imposta sostitutiva dell'Irpef, delle addizionali all'Irpef e dell'Irap, da applicare al reddito determinato forfetariamente, sarà pari al 15 per cento, in luogo del 5 per cento previsto per i minimi.

Altra novità di Unico Pf 2016 riguarda il **"Patent box"**: nei quadri relativi ai redditi d'impresa, in contabilità ordinaria (**rigo RF50**) e semplificata (**rigo RG23**), è prevista la **detassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi d'impresa, da disegni e modelli, nonché da processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico, giuridicamente tutelabili**.

Inoltre, nel modello viene introdotta l'identificazione di **dichiarazione integrativa** a seguito di ricevimento di **lettere di compliance** inviate dall'Agenzia delle entrate (codice 2), che si

aggiunge alla tradizionale dichiarazione integrativa (codice 1).